



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 99 del Registro

data 12/11/2025

Oggetto: Anticipazione di tesoreria anno 2026

Pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della
L.R. n.30/2000.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:
Favorevole.



Il responsabile Il settore
Economico – Finanziario

Dot.ssa Maria Concetta Giunta

Lì, 11/11/2025

Il responsabile del II settore
Economico – Finanziario

Dot.ssa Maria Concetta Giunta



Lì, 11/11/2025

L'anno **duemilaventicinque** il giorno 12 del
mese di Novembre alle ore 18,15 e segg., in
Catenanuova nell'aula delle adunanze, in seguito a
convocazione, si è riunita la Giunta Comunale sotto la
presidenza del

☒ Sindaco

☐ Vice - Sindaco e con l'intervento dei Sigg. Assessori.

All'appello nominale risultano presenti:

NOME E COGNOME	CARICA RIVESTITA	P	A
Antonio IMPELLIZZIERI	Sindaco	X	
Carmelo DI MARCO	Assessore		X
Nicola LEOCATA	Assessore	X	
Rosaria INGRASSIA	Vice- Sindaco	X	
Lucia BARBAGALLO	Assessore	X	
TOTALE		04	01

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Filippo Ensabella

Il Presidente della Giunta, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione n. 100 del 11/11/2025

Visti i pareri di legge, resi favorevoli dai resp.li dei settori interessati;

Ritenuta la proposta relativa all'oggetto meritevole di accoglimento;

A voti unanimi favorevoli espressi, dagli aventi diritto, nelle forme e nei modi di legge;

DELIBERA

La proposta e' approvata e, con separata unanime votazione, dichiarata immediatamente esecutiva.

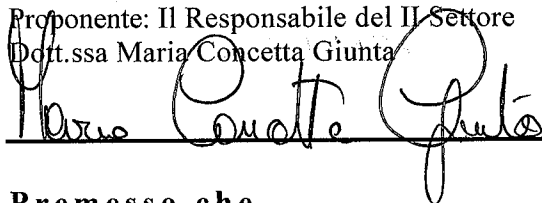
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario Comunale verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

n. 100 del 11/11/2025

Oggetto: **Anticipazione di tesoreria anno 2026**

Proponente: Il Responsabile del II Settore
Dott.ssa Maria Concetta Giunta



Premesso che

- L'art. 222 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, testualmente recita: «Art. 222 - Anticipazioni di tesoreria “1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio 2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210. 2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione.”»
- L'Art. 195 recita: - Utilizzo di entrate a specifica destinazione 1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria 2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile 3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile 4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni. Dato atto che questo Ente non versa in “stato di dissesto finanziario”;

Dato atto che l'Ente ha approvato il Rendiconto 2024 con deliberazione del C.C. n.24 del 16/07/2025 e relativamente ai primi tre titoli del bilancio sono state accertate le seguenti entrate:

Titolo I - Entrate tributarie € 2.326.343,53

Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione € 4.241.954,76

Titolo III - Entrate extratributarie € 347.045,63

Totale € 6.915.343,92

Dato Atto, quindi, che i tre dodicesimi delle entrate accertate per l'esercizio 2024, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio, sono pari **A € 1.728.835,98**;

Accertato, altresì, che gli interessi sulle anticipazioni decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione stipulata con Poste Italiane S.p.A.: e che gli eventuali interessi saranno imputati al competente capitolo;

PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

1. di richiedere Poste Italiane S.p.A., Tesoriere di questo Ente, l'anticipazione di tesoreria, entro il limite massimo di € **1.728.835,98** per urgenti ed inderogabili necessità di cassa che si possono temporaneamente verificare nel corso dell'esercizio 2026, nei limiti sopra menzionati e solo a seguito del completo utilizzo delle somme a specifica destinazione in termini di cassa;
2. di autorizzare il Tesoriere all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate aventi specifica destinazione, per il pagamento di spese correnti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria;
3. di dare atto che gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorreranno dall'effettivo utilizzo delle somme;
4. di notificare la presente deliberazione alla Tesoreria Comunale, Poste Italiane S.P.A. a mezzo pec: tesoreria.entibp@pec.posteitaliane.it .
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line per consecutivi gg.15 in data 13/11/2025



Il resp.le della pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. nr. 44/91.

Catenanuova, 12-11-2025



IL SEGRETARIO COMUNALE